

COMUNE DI ACERENZA

Provincia di Potenza

Codice Fiscale: 80004220762 – infoline: 0971 – 741129 int.312 fax: 0971 749061 - cap: 85011 –

Sede: Via Vittorio Emanuele III, 151 – sito web: www.comune.acerenza.pz.it

e-mail: amministrativo.acerenza@pec.leonet.it

AREA AMMINISTRATIVA

APPALTO PUBBLICO

REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA

periodo: **15 ottobre 2014 – 31 maggio 2015**

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della determinazione n. 117 del 28.8.2014;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni.

p u b b l i c a

il seguente

1. BANDO DI GARA

codice identificativo gara:

CIG = 5900111D9C

per l'appalto del servizio di **refezione nelle scuole dell'infanzia e primaria**, per il periodo: **15 ottobre 2014 - 31 maggio 2015**.

2. ENTE APPALTANTE

COMUNE DI ACERENZA – Prov. di Potenza – con sede in Via Vittorio Emanuele III,151 – 85011 Acerenza (Pz) – tel. 0971 – 741129 – e-mail: amministrativo.acerenza@pec.leonet.it

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria.

Codice **CPV : 5552 3100-3**

Descrizione: **Servizi di Mensa Scolastica**

4. IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base dell'appalto è stabilito in **€ 3,50** a pasto completo oltre iva come per legge.

Spesa presunta per il periodo di riferimento: **€ 69.580,00** oltre IVA come per legge.

L'importo di **€ 69.580,00** è comprensivo degli oneri di sicurezza quantificati in **€ 1.043,70** (non soggetti a ribasso) e del costo del personale quantificato in **€ 27.832,00** (non soggetto a ribasso).

5. NATURA

Contratto sotto soglia comunitaria.

6. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato per iscritto in forma pubblica amministrativa.

7. SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappalto.

8. PROCEDURA D'APPALTO E CRITERIO DI SELEZIONE

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto del servizio in oggetto sarà affidato con il sistema della procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso sul prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 81, co. 3 del D.lgs. 163/2006, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non trova applicazione il comma 1 dell'art. 86 del D.lgs. 163/2006 (cfr. art. 86, comma 4). In tal caso la stazione appaltante procederà ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, potendo valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale di Appalto.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purchè soddisfacente ed economicamente congrua, non anomala.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

L'Ente appaltante si riserva, senza che il concorrente e/o aggiudicatario possa vantare alcun diritto ad indennizzi, a rimborsi, o a qualsivoglia altra forma risarcitoria, a qualsiasi titolo pretesi, la facoltà di :

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida che risulti soddisfacente ed economicamente congrua, non anomala;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora tutte le offerte risultassero insoddisfacenti e/o economicamente incongrue;
- di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse occorsi successivamente all'indizione della gara.
- di non procedere all'aggiudicazione definitiva ovvero all'espletamento del servizio per mancanza di utenti o di risorse finanziarie necessarie a far fronte al servizio;
- le offerte non dovranno contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione;
- di sospendere il servizio e, quindi, procedere alla risoluzione del contratto in caso di mancanza di utenti o di risorse finanziarie necessarie a far fronte al servizio.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di appalto i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. (concorrenti singoli o raggruppati temporaneamente-consorziati secondo le disposizioni dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.), in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- requisiti di ordine generale (art. 38 del D.lgs 163/2006):

- assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. .

- requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D.lgs 163/2006):

1. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per almeno una delle seguenti attività; **“ristorazione collettiva”** o **“somministrazione di alimenti e bevande”** o **“refezione scolastica”** o per **attività loro equivalenti**;

Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta;

2. Il mancato possesso, dei requisiti sopra richiesti, determina l'esclusione dalla gara;

- requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.lgs 163/2006), tramite dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 relativamente al :

1. fatturato globale d'impresa, IVA esclusa, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013) non inferiore a €.173.950,00 pari a 2,5 volte l'importo dell'appalto;
2. fatturato d'impresa, IVA esclusa, relativo allo specifico servizio di cui all'oggetto del presente bando, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013) non inferiore a €.139.160,00 pari al doppio dell'importo dell'appalto;

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla mandataria/consorzata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti/altre consorziate in misura minima del 20%;

- requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42 del D.lgs 163/2006):

1. elenco dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013) inerenti l'oggetto dell'appalto, complessivamente per un importo, IVA esclusa, non inferiore a €. 223.650,00 da confermare da parte di Amministrazioni o Enti Pubblici, i quali dovranno attestare, altresì, la buona e regolare esecuzione del servizio espletato;
2. certificazione della serie UNI EN ISO 9001:2008 per attività/servizi di ristorazione collettiva;
3. certificazione della serie UNI EN ISO 14001:2004 per le attività EA: 30 per attività/servizi di ristorazione collettiva;
4. certificazione EN ISO 22000:2005 certificazione del sistema di gestione per la sicurezza alimentare;
5. certificazione UNI EN ISO 22005:08 certificazione del sistema di rintracciabilità della filiera;
6. possesso o disponibilità di un centro di cottura alternativo (rispetto a quelli indicati nel capitolato) dotato di tutte le autorizzazioni previste dalla legge intestate alla ditta partecipante e da allegare, per la gestione delle emergenze sito ad una distanza non superiore a km 20 da ciascun centro di distribuzione dei pasti.

La mancanza di uno qualsiasi dei requisiti sopra elencati (dettagliatamente indicati nell'ALLEGATO A 1), alla data della scadenza del termine di pubblicazione del presente bando (termine entro il quale dovranno pervenire le domande di partecipazione) ovvero qualora gli stessi non vengano documentati nei termini eventualmente richiesti, sarà motivo di esclusione dalla gara e conseguente escussione della cauzione provvisoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti e, quindi il motivo specifico di esclusione dalla presente procedura, sarà comunicato agli interessati tramite lettera inviata all'indirizzo di posta certificata indicato dal concorrente.

In caso di raggruppamento di imprese valgono le disposizioni di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m. ed i. . In caso di R.T.I. le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato

speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito a una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente e in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. La mandataria deve ritenere una quota minima non inferiore al 60% e le /mandanti la restante percentuale, ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La somma complessiva della percentuale dell'espletamento del servizio deve essere comunque pari al 100%. La partecipazione alla gara in forma singola o in raggruppamento temporaneo preclude la partecipazione alla gara in altra forma o qualità dell'impresa medesima. Pertanto la presentazione da parte della medesima impresa di più offerte comporta l'esclusione di tutte tali offerte. Nel caso sussistano rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 CC) con altre imprese concorrenti, l'offerta potrà essere presentata solo in RTI, pena l'esclusione, salvo il disposto ex art. 38, lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In caso di RTI, ogni partecipante alla Associazione dovrà indicare specificatamente parte e/o percentuale dell'attività del servizio svolta da ciascuna associata. Si precisa che per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti non ancora costituiti dovrà essere prodotto apposito atto di impegno sottoscritto dai Legali Rappresentanti o Procuratori delle ditte che intendono raggrupparsi, nel quale venga specificato che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di gara e qualificata come "capogruppo", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si precisa che l'impegno dovrà specificamente indicare la ditta che verrà designata quale "capogruppo" e nella quale venga indicata anche la percentuale ed il servizio prestato corrispondente nell'ambito della partecipazione al raggruppamento (art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) tanto dalla capogruppo che da ogni impresa partecipante.

10. ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento i soggetti:

- a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
- c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j. che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2);
- k. nei cui confronti è stata applicata la sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o l'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l. m ter) – di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (stato di necessità o legittima difesa). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;
- m. m quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui sopra, si applica l'art. 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo verifica da parte della stazione appaltante.

11. LUOGO DEL SERVIZIO DA PRESTARE

Centro di cottura e refettori presenti nei plessi scolastici di Acerenza della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

12. QUANTITA' DEL SERVIZIO DA PRESTARE

Fornitura viveri, preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria: una somministrazione completa al giorno; pulizia, sanificazione e disinfezione del centro di cottura, refettori e depositi interessati.

13. DURATA DELL'APPALTO

Periodo: **15 ottobre 2014- 31 maggio 2015** – tutti i giorni del calendario scolastico con attività didattiche anche pomeridiane (tempo pieno,ecc.), con riserva:

- di richiedere parere di approvazione da parte dell'Unione dei Comuni Alto Bradano dal momento dell'entrata in vigore della Stazione Unica Appaltante;

- di esercitare diritto di recesso dalla data di effettiva attivazione della Stazione Unica Appaltante dell'Unione dei Comuni Alto Bradano alla quale il Comune di Acerenza ha aderito con deliberazione consiliare n.22 del 30.5.2013;

14. PROROGA

Un anno eventuale di comune accordo tra le parti, previa valutazione della normativa vigente al momento.

15. VARIANTI

Sono ammesse varianti nella quantità e nel servizio se previsti nel capitolato.

16. CONDIZIONI PARTICOLARI

Per le particolari condizioni si fa rinvio al Capitolato.

17. DISPONIBILITA' ATTI DI GARA

Gli atti relativi alla gara (bando di gara – capitolato speciale d'appalto – moduli offerta, ecc.) sono disponibili:

- a. sul sito ufficiale del Comune: www.comune.acerenza.pz.it
- b. sul sito regionale: <http://portalebandi.regione.basilicata.it>
- c. presso l'Ufficio Amministrativo del Comune – nei giorni feriali dalle ore 9:00 alle 13.00 escluso il Sabato.

Le richieste di atti all'Ente possono pervenire all'Ufficio Amministrativo del Comune:

- d. direttamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: amministrativo.acerenza@pec.leonet.it le richieste saranno evase entro tre giorni lavorativi dalla loro acquisizione al protocollo generale dell'Ente.

Le copie dei documenti eventualmente fornite su supporto cartaceo o digitale saranno assoggettati al pagamento della somma di € 5,00 da versarsi, in via preventiva, sul c.c.p. n. 14334858 intestato a: Comune di Acerenza – Servizio Tesoreria.

Per le informazioni ed il rilascio della documentazione richiesta sia per la partecipazione alla gara che per la verifica di successivo affidamento, l'Amministrazione Comunale terrà, comunque, conto dell'esigenza di protezione dei dati segreti tecnici e commerciali.

18. TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per partecipare alla gara le imprese interessate devono far pervenire a questo Comune un **PLICO a pena di esclusione** debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio sia l'indicazione del mittente e precisamente: **denominazione, ragione sociale, sede legale ed e-mail certificata della ditta** cui far recapitare ogni e qualsiasi comunicazione afferente la gara, sia la seguente dicitura: **“Offerta relativa alla gara d'appalto per l'affidamento del SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA –ANNO SCOLASTICO 2014/2015”**.

Detto Plico, contenente la domanda di partecipazione (con le modalità di cui all'**ALLEGATO A (1-2-3)** e l'offerta economica (con le modalità di cui all'**ALLEGATO B**) redatte in lingua italiana, deve:

1. pervenire al seguente indirizzo: Comune di Acerenza – Area Amministrativa – Via Vittorio Emanuele III n.151 – a pena di esclusione,
2. essere inoltrate **con posta raccomandata A/R di Stato**,
3. pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 16.9.2014, a pena di esclusione**.

E' ammessa, altresì, la presentazione del plico direttamente al protocollo dell'Ente presso il Comune di Acerenza in via Vittorio Emanuele III n.151 – Acerenza (PZ).

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di ricevimento dell'offerta, farà fede il timbro di arrivo al protocollo, posto ad opera del personale addetto all'Ufficio Protocollo del Comune.

Oltre il sopracitato termine di ricezione non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente (es. recapito a mezzo posta), per cui la Stazione Appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo venisse recapitato oltre il termine suindicato.

A pena di esclusione dalla gara, detto plico dovrà contenere le sotto indicate buste, nelle quali dovranno essere presenti i rispettivi documenti:

A) BUSTA SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA CON L'INDICAZIONE ESTERNA, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA A)".

La stessa dovrà contenere la **domanda** di partecipazione, **redatta in bollo da €.** **16,00**, contenente tutte le dichiarazioni dettagliate di cui all'**ALLEGATO A (1-2-3)**, facente parte integrante e sostanziale del presente bando, domanda che dovrà essere corredata:

- Dalla **fotocopia** di entrambi i lati del **documento di identificazione personale** in corso di validità del legale rappresentante, in caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura **a pena di esclusione**;

- copia del **capitolato speciale d'appalto** sottoscritto per accettazione in ogni pagina;

- Dalla **cauzione provvisoria** di **€.** **1.391,60** pari al 2% dell'importo posto a base di gara, in favore del Comune di Acerenza. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata con le modalità di cui ai nn. 2 e 3 del comma 1 dell'art.75 del D.lgs. 163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà

- **prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
- avere **validità per almeno 180** (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario all'atto della presentazione della cauzione definitiva e sarà restituita ai non aggiudicatari dopo l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa. La fideiussione, a pena di esclusione, deve contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163. La cauzione provvisoria dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità che, in caso di ATI, dovrà essere in possesso di tutte le imprese costituenti il raggruppamento. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara. Nel caso di ATI/RTI costituenti, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.

- Dalla **eventuale** **dichiarazione attestante l'avvalimento** di cui al successivo punto 19).

B) BUSTA SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA CON L'INDICAZIONE ESTERNA "OFFERTA ECONOMICA - BUSTA B)".

La stessa dovrà contenere l'**offerta**, redatta in **bollo da € 16,00** ed in maniera conforme allo schema di cui all'**ALLEGATO B)**, facente parte integrante e sostanziale del presente bando, offerta che ai fini dell'ammissione alla gara dovrà:

- Essere espressa in termini percentuali sull'importo a base d'asta con indicato tra parentesi l'importo netto ribassato in euro; Il ribasso percentuale potrà essere espresso con un massimo di due cifre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto;
- Essere redatta in lingua italiana, in cifre e lettere. Nel caso di discordanza tra percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà valida l'indicazione espressa in lettere.
- Essere sottoscritta **a pena di esclusione** in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta o consorzi concorrenti; nel caso di presentazione da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari.

19. CONTENUTO DELLE OFFERTE

Il plico suddetto deve contenere al suo interno, **pena l'esclusione** dalla gara, **due buste** che devono essere sigillate con le firme sui lembi di chiusura del titolare o del legale rappresentante ed eventuale timbro della ditta. Le stesse devono essere contraddistinte con le seguenti diciture:

"A – Documentazione Amministrativa"

"B – Offerta Economica".

20. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** alla gara, redatta secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione ed allegato al presente Bando sotto la lett. **A (1-2-3)**, compilata in lingua italiana e su carta legale o resa tale, contenente gli elementi di identificazione della ditta concorrente, compreso codice fiscale, partita iva e le generalità complete del firmatario: titolare o legale rappresentante della ditta, società o ente cooperativo.
2. **DICHIARAZIONE** sostitutiva di certificazione, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti che la ditta **non si trova** in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, *resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante l'iscrizione* alla Camera di Commercio competente, per l'esercizio di almeno una delle seguenti attività: **gestione mense scolastiche – ristorazione collettiva – servizi alberghieri e di ristorazione** completa di notizie in merito a procedure fallimentari o concordatarie e corredato dell'apposita dicitura antimafia (art. 10 – comma 3 – del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252).

3. **DICHIARAZIONE** giurata, in conformità della legislazione vigente in materia, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, *comprovante l'iscrizione* in uno dei registri o albi professionali o commerciali, per le ditte con sedi in altri Stati membri, abilitante l'esercizio di almeno una delle seguenti attività: **gestione mense scolastiche – ristorazione collettiva – servizi alberghieri e di ristorazione** completa di notizie in merito a procedure fallimentari o concordatarie e corredato dell'apposita dicitura antimafia (art. 10 – comma 3 – del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252).

4. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dalle imprese individuali e dal direttore tecnico qualora è persona diversa dal titolare di essa, di:

- non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente,
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

5. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, secondo lo schema allegato al presente Bando sotto la lett. A2, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, per le società commerciali e per le cooperative, per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società di:

non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente,
di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

6. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per il pubblico incanto, dalla quale risulti, per le società commerciali e le cooperative che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. La stessa dichiarazione deve comprendere il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società. Dalla dichiarazione devono risultare altresì le procedure di fallimento o di concordato che si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

7. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 da cui risulti:

- a) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n.1423;
- b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che l'impresa non incorra in alcuna delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31.5.1965, n.575;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19.3.1990 n.55;
- e) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da alcuna stazione appaltante e di non aver commesso alcune errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato in cui l'impresa stessa è stabilita;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;

8. DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per il pubblico incanto, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, , comprovante, per le cooperative, l'iscrizione nell'apposito Albo tenuto presso la Prefettura competente.

9. DIMOSTRAZIONE della capacità economica e finanziaria con la presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore a €.173.950,00 e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara non inferiore a €.139.160,00 realizzati negli ultimi tre esercizi .

10. dimostrazione della capacità tecnica e professionale mediante presentazione della seguente documentazione:

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) per gli appalti di servizi, indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

11. nel caso di **raggruppamenti** temporanei di imprese o **consorzi** dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dal presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

12. fideiussione bancaria o polizza assicurativa della cauzione provvisoria da costituirsi nella misura e modalità prevista dal presente bando.

13. attestazione di avvenuto **sopralluogo** rilasciato dall'Ufficio Tecnico, dalla quale risulti che il titolare, il direttore tecnico o il legale rappresentante si è recato a Acerenza ed ha visionato le strutture e le attrezzature interessate dal servizio.

14. dichiarazione di presa conoscenza:

- a. delle condizioni e circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione delle prestazioni;
- b. di aver giudicato, nel complesso, il prezzo remunerativo tanto da giustificare l'offerta economica presentata;
- c. di accettare ed impegnarsi ad osservare le norme del presente Bando e del Capitolato Speciale allegati alla determina del responsabile dell'area competente n. 117 del 28.8.2014..

16. Certificazione prevista dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, **pena l'esclusione**.

17. dichiarazione ai fini della lett. m quater) dell'art. 38 el D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed alternativamente:

- a) dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- b) dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

18. PEC alla quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative alle operazioni concorsuali.

19. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

La stessa può essere prodotta da ciascun sottoscrittore, una volta sola, a corredo di tutte le dichiarazioni che lo stesso ha eventualmente più volte rese.

20. Attestato di presa visione dei locali cucina e refezione, degli arredi e delle attrezzature in dotazione e di tutte le circostanze e gli elementi di fatto e di luogo che possono influire sull'offerta. Le ditte interessate devono richiedere appuntamento per effettuare il sopralluogo previo versamento sul c.c. n. 14334858 della somma di €.10,00 a titolo di contributo alle spese e per l'ottenimento **dell'attestazione di "presa visione dei luoghi e del Capitolato Tecnico e suoi allegati" da allegare obbligatoriamente all'offerta.**

21. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34, che intenda soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti richiesti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, dovrà allegare, **a pena di esclusione** dalla gara:

- a. una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una sua dichiarazione circa il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 suddetto;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g. nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. –

Nel caso di dichiarazioni mendaci, da parte dell'impresa ausiliaria, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del Decreto suindicato nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia, trasmettendo inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni previste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

La richiesta di avvalimento non conforme a quanto sopra previsto comporterà l'**esclusione** dalla gara.

22. SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara è richiesto, **pena l'esclusione**, attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione delle strutture ed attrezzature interessate dal servizio.

A tal fine il titolare o il legale rappresentante della ditta interessata, dovrà presentare apposita prenotazione scritta all'Ufficio Protocollo del Comune o inoltrarla all'indirizzo di posta elettronica: ufficio tecnico@pec.comune.acerENZA.pz.it, con indicazione dell'ora e la data in cui si preferisce essere accompagnati per il sopralluogo. Detta prenotazione **dovrà pervenire almeno 48 ore** prima di quella prescelta; farà fede l'ora di arrivo e la data annotata dall'addetto al protocollo se presentate a mano e quelle risultanti dal messaggio di consegna della PEC se inoltrate con detto sistema. I sopralluoghi saranno effettuati con personale dell'Ufficio Tecnico nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 escluso il Sabato. In caso di richieste coincidenti saranno evase in ordine cronologico di arrivo con prosieguo e slittamento per tutte le eventuali altre.

Non saranno evase, invece, le prenotazioni che perverranno senza l'anticipo suindicato e, comunque, quelle presentate dopo le ore 13,00 del 11.9.2014.

23. OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "**B – Offerta Economica**" dovrà essere racchiusa l'offerta economica.

Questa deve essere redatta, **pena l'esclusione**, su carta legale o resa tale, conforme al fac – simile predisposto dall'Ufficio Comunale ed indicato come - **Allegato B** alla determina n. 117 del 28.8.2014.

In pratica dovrà contenere:

- l'intestazione completa della ditta;
- l'indicazione dell'appalto pubblico;
- il ribasso offerto, espresso in **valore assoluto** (non in percentuale), in cifra ed in lettere, al netto di iva;
- data;
- firma leggibile e per esteso del titolare o del legale rappresentante della società;
- con allegata copia di un documento di riconoscimento.

24. PRECISAZIONI PER LE OFFERTE

Tutta la documentazione amministrativa e le stesse offerte dovranno essere redatta in lingua italiana.

Inoltre, l'offerta economica dovrà essere espressa sia in cifra che in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, si riterranno validi gli elementi più vantaggiosi per l'Amministrazione.

Le offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, in aumento, comporteranno l'**esclusione** del soggetto offerente.

Qualora due o più soggetti concorrenti concretizzano uguale punteggio complessivo, l'appalto è aggiudicato al soggetto che ha presentato il maggior ribasso. Se anche i ribassi dovessero risultare uguali, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite sorteggio, in deroga alla previsioni di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

25. VALIDITA' DELLE OFFERTE

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. L'offerta è irrevocabile.

26. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sarà causa di **esclusione** la mancanza e/o l'incompletezza o irregolarità dei documenti richiesti. Parimenti saranno **escluse** le offerte che non siano state redatte uguali o sui modelli Allegati A (1-2-3-) (ritirabili presso il Comune o scaricabili direttamente dal sito ufficiale del Comune) alla determina n. 117 del 28.8.2014 o siano state formulate in maniera diversa ed incomplete o che non siano state contenute nelle apposite buste (A e B) o debitamente sigillate con la firma sui lembi dal legale rappresentante ed eventuale timbro della ditta.

27. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE

Poiché i requisiti previsti dal presente bando possono essere provati, le dichiarazioni sottoscritte in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, saranno assoggettate a controllo.

In particolare in caso di inosservanza degli impegni assunti tramite la forma dell'autocertificazione, si procederà ad inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per mendacio. Si attiveranno, invece, le procedure per l'applicazione delle penalità ed eventuale risoluzione contrattuale, ai sensi del capitolato d'appalto, qualora la stipula fosse già avvenuta ed il servizio iniziato.

28. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno nella sala consiliare presso la Sede Municipale. Avranno inizio il 16.9.2014 alle ore 10,30 e si articoleranno in due fasi.

1^ Fase - seduta pubblica

- verifica della formalità dei plichi pervenuti nei termini;
- apertura degli stessi e delle buste: "**A – Documentazione Amministrativa**";
- controllo della documentazione prescritta per la partecipazione alla gara;
- ammissibilità o esclusione delle ditte concorrenti al prosieguo della gara;

2^ Fase - seduta pubblica

- verifica delle formalità di confezionamento e redazione delle Offerte Economiche;
- apertura delle buste: "**B – Offerta Economica**";
- lettura dei ribassi offerti;
- verbale di aggiudicazione provvisoria.

29. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE

Sono ammesse ad assistere alle operazioni di verifica documentazione di gara ed apertura delle offerte economiche un rappresentante per ogni singola ditta, impresa o raggruppamento temporaneo concorrente o altra persona munita di delega.

30. VERIFICHE OFFERTE

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 8 – 87 – 88 e 89 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

31. CAUZIONI E GARANZIE

Per la partecipazione alla gara a garanzia delle offerte è stabilita una cauzione provvisoria del 2% del prezzo di gara pari ad € 1.391,60.

La stessa può essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La stessa dovrà invece essere riscuotibile, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte.

A garanzia dell'esecuzione del contratto, poi, la ditta aggiudicatrice, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale salvo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto, pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Ente verso il Concessionario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali decorsi tali termini.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Ente.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione definitiva ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la refusione del maggior danno in caso di cauzione insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del concessionario stesso, quanto dagli Enti Locali convenzionati o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario, quanto dell'Ente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, anche se eseguite da parte di terzi,

A tal fine, l'aggiudicatario sarà necessariamente tenuto a stipulare una polizza assicurativa, con primario istituto assicurativo e di gradimento dell'Ente, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto, per qualsiasi danno che l'aggiudicatario possa arrecare, al Comune, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da intossicazione, tossinfezione alimentare, inquinamento, trattamento dei dati personali ecc.

La mancata costituzione della garanzia determinerà per l'aggiudicatario la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

32. AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Il responsabile del procedimento entro 5 giorni dall'aggiudicazione comunica l'esito della stessa al soggetto aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, a mezzo pec. Lo stesso esito viene pubblicato sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio, sul sito ufficiale della Regione Basilicata, per la necessaria pubblicità.

Qualora anche il ribasso dovesse essere uguale, l'aggiudicazione sarà effettuata tramite sorteggio.

L'aggiudicazione è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente nel termine di trenta giorni.

L'aggiudicazione è definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente lo sarà solo a seguito della stipula del contratto.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto, nel giorno all'uopo notificato con lettera raccomandata a.r., il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'Amministrazione, in tale ipotesi, aggiudicherà la gara, ove possibile, alla ditta seconda classificata.

33. DIRITTO DI RECESSO

Il Comune si riserva di esercitare il diritto di recedere ai sensi dell'art.21 quinquies della Legge n.241 del 7.8.1990 per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.

34. MANODOPERA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la continuità occupazionale dei lavoratori attualmente in servizio, salvo quanto espressamente previste dal seguente C.C.N.L. dei lavoratori del settore.

Al fine di attuare, poi, una politica di tutela della occupazione locale e di costruire una rete di protezione sociale per i lavoratori del posto, l'impresa aggiudicataria del servizio si impegna a definire, ove possibile, con la stazione appaltante un protocollo d'intesa per l'occupazione di manodopera locale, con esclusione dei profili professionali specializzati, qualora per l'organizzazione del servizio si dovesse rendere necessario l'assunzione di altro personale, oltre quello dell'impresa uscente.

35. FINANZIAMENTO

Il servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primaria, oggetto del presente bando, sarà finanziato con le risorse del Bilancio Comunale dell'esercizio di competenza.

36. PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato, in data 1.9.2014, come segue:

1. all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi;
2. sul sito ufficiale del Comune: www.comune.Acerenza.pz.it;
3. sul sito ufficiale regionale: <http://portalebandi.regione.basilicata.it>;

37. RINVIO

Per quanto sopra non previsto si fa espresso rinvio al Capitolato Speciale di Appalto, a tutti gli altri allegati, non escluso lo stesso dispositivo, della determinazione n.117 del 28.8.2014, nonché al Regolamento di Contabilità vigente ove applicabile ed alle norme del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Dalla Sede Municipale, 1.9.2014

Il Responsabile Area Amministrativa
Filomena Di Bono